

Per non dimenticare, perché non accada mai più!

Il nazifascismo ha prodotto terrore e morte in tutta Europa ed ha lasciato il nostro paese distrutto.

Il 25 Aprile è il giorno che ricorda la liberazione dell'Italia dal nazifascismo.



MUSSO GIUSEPPE "tom"
Classe 1922 Carabiniere,
reduce dal fronte russo
partigiano IX div. G.L. ucciso a
San R. Cimena il 29.10.1944
insignito di Medaglia Argento al
Valor Militare alla Memoria



TOSCO GIOVANNI
"gianni" Classe 1922
militare Fanteria,
reduce dal fronte russo,
partigiano IX div. G.L.
ucciso a Riva presso
Chieri il 13 Aprile

altri partigiani santenesi; il nome vero e quello da partigiano: Attiglio-tilio Antonio-tamagno Giacomo-spars
Giovanna-giovanna Giovanni-brega Antonio-vento Bartolomeo-gondran Giovanni-zuago Antonio-sauna Giuseppe-
gorilla Giovanni-dàsan Francesco-pichiattello Michele-stucas Giuseppe-fiore Vittorio Mario-giacomino Francesco-
garris Battista-tino Giovanni-bufalo Giacomo-gavetta Giuseppe-remo Agostino-branca Michele-chelino
Agostino-baraca Giovanni-macario Martino-martan Matteo-tane Luigi-togre Domenico-rava Tommaso-paso e tanti
altri, la ricerca continua, siamo a decine di santenesi.

Ricordare: suor Serafina "la Capitanessa" foto a lato,
don Bonifetto che accompagnava in bicicletta le
ragazze-staffetta da Santena a Moncucco (Giovanna,
Marianna, Caterina, Margherita, altre) I collaboratori
Varvello-grana per tutti. I cascinali che
nascondevano; disertori e partigiani, i medici (Dr.
Scamuzzi per tutti) che hanno curato i partigiani feriti.



Per tutti santenesi di adozione: ENRICO
VISCONTI VENOSTA
Classe 1888, militare di
Carriera, Maggiore E.I.
partigiano U.C.E.I.
ucciso il 04.03.1945
a Camerlona.



*La famiglia del Gamenario che ha nascosto Ottolenghi Ida (Ebreo) Le famiglie che hanno ospitato i torinesi scappati a
causa dei bombardamenti. Le generazioni cresciute nella dittatura; che hanno "scoperto" la libertà con il 25 Aprile e
la Liberazione, per tutti gustin-palera e dario-fiol d' pustin.*

Ricordare: gli IMI Militari Italiani Internati nei campi di concentramento, per tutti citiamo:



Berruto Lodovico (vico 'd midéo) instancabile testimone delle violenze e degli orrori visti e
subiti e Razzetti Giuseppe (Pinin foto) porta bandiera dell'associazione "reduci santenesi"

Da Mauthausen non sono tornati: Caratto Matteo e Bassino Giacomo uccisi e passati nei forni
crematoi a Mauthausen-Gusen

5 dispersi in Russia:

Dassano Sebastiano, Elia Ernesto, Gaude Carlo, Razzetti Luigi, Spinello Giorgio

13 militari morti sui fronti: Cavaglià Giovanni, Elia Antonio, Elia Bernardo, Elia Francesco,
Fausone Marco, Favaro Mario, Lanzetti Giuseppe, Negro Mario, Pollone Oreste, Rolle Aldo,
Ronco Filiberto, Ronco Michele, Tamietti Bernardo.

2 civili uccisi nei bombardamenti sul Ponte Reale a Cambiano.

**Tutti i militari sparsi sui fronti: Francia, Jugoslavia, Grecia, Russia, Africa, ecc. Tutti
coloro che in varie forme resistettero al nazifascismo contribuendo alla Liberazione.
Le sofferenze delle madri, delle mogli, degli orfani.**

Uomini e donne di tutte le età sono morti nella Guerra di Resistenza e Liberazione dal nazifascismo per
garantire a noi ed alle nuove generazioni i Diritti Democratici sanciti dalla Costituzione Repubblicana.

W il 25 Aprile

W la Liberazione

W la Pace

Cicl. in proprio

25 Aprile 2023

Associazione "le Radici, la Memoria"



CITTA' di SANTENA